

Sent. n. 17/2023 pubbl. il 31/05/2023
Rep. n. 19/2023 del 31/05/2023

F. 2/2023



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI TRENTO**

nella persona dei signori magistrati

dott. Luciano Spina	presidente
dott. Adriana De Tommaso	giudice
dott. Benedetto Sieff	giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento unitario n. 16 / 2023, e precisamente nel **procedimento di liquidazione controllata del sovraindebitato n. 16-1/ / 2023** instaurato su ricorso di:

MANUEL RUTA (C.F. RTUMNL86H24L049U),

personalmente, con l'assistenza dell'OCC Trentino;

DEBITORE

MOTIVI DELLA DECISIONE

Dagli atti non emerge che il ricorrente debitore sia assoggettato alla liquidazione giudiziale, alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile e da leggi speciali per i casi di crisi o di insolvenza.

Il ricorso risulta corredato della relazione redatta dall'OCC ai sensi dell'art. 269, comma 2, c.c.i.i., nella quale si dà riscontro della completezza e dell'attendibilità della



documentazione depositata dal debitore a corredo della domanda, illustrando la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

Dalla suddetta relazione dell'OCC risulta che il debitore versa in stato di sovraindebitamento.

Compete al giudice delegato stabilire i limiti di cui all'art. 268, comma 4, lett. b), c.c.i.i., occorrendo assicurare un giudizio correlato alla mutevole situazione del debitore rilevata sulla base delle successive acquisizioni dell'organo liquidatore, analogamente a quanto stabilito, in caso di liquidazione giudiziale, dall'art. 146, comma 2, c.c.i.i..

L'autovettura di proprietà del debitore non può essere esclusa, come pur richiesto, dalla liquidazione giudiziale, trattandosi di procedura che ha ad oggetto il patrimonio del debitore nella sua interezza. Tuttavia, considerato che la medesima autovettura, come segnala l'OCC, è per il debitore *"essenziale per raggiungere il posto di lavoro"*, sussistono allo stato gravi e specifiche ragioni per autorizzare il debitore, ai sensi dell'art. 270, comma 2, lett. e), c.c.i.i., ad utilizzare l'autovettura medesima, almeno per un iniziale periodo ragionevolmente sufficiente per riorganizzare gli spostamenti verso il luogo di lavoro, e salva ogni eventuale successiva valutazione del giudice delegato rispetto alla convenienza della liquidazione di tale singolo bene.

P.Q.M.

Il Tribunale di Trento, nella riportata composizione, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda o eccezione respinta:

dichiara l'apertura della liquidazione controllata del sovraindebitato MANUEL RUTA, e conseguentemente:

- a) nomina giudice delegato per la relativa procedura il dott. Benedetto Sieff;
- b) nomina liquidatore l'OCC;



- c) ordina al debitore il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;
- d) assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di quarantacinque giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 c.c.i.i.;
- e) ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, autorizzando il debitore ad utilizzare l'autovettura Opel Astra targata DJ746PJ;
- f) dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale (tramite l'operatore Astalegale.net s.p.a.);
- g) ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti.

Trento, 13 maggio 2023

Il giudice estensore
Benedetto Sieff

Il presidente
Luciano Spina

